



La protesta degli insegnanti diplomati prima del 2001 mette a rischio le lezioni

Dopo la sentenza del Consiglio di Stato

Sciopero dei docenti le lezioni sono a rischio per elementari e asili

La protesta degli insegnanti che rischiano il posto

CRISTINA BENENATI
SAVONA

Domani lezioni a rischio in molti asili e scuole elementari della provincia proprio nel giorno del rientro dopo le vacanze di Natale. I disagi per molte famiglie sono legati allo sciopero degli insegnanti e del personale Ata contro la sentenza del Consiglio di Stato che ha stabilito che i docenti diplomati prima del 2001 potrebbero essere cancellati dalle graduatorie anche se sono già entrati di ruolo perché il diploma non è più un titolo abilitante.

Questo significa che circa 6 mila insegnanti in tutta Italia potrebbero ritrovarsi senza posto di lavoro o, comunque, declassati in graduatoria già a partire da marzo oppure nel mese di giugno. Altri duemila nella stessa situazione conserveranno invece la cattedra grazie a vecchie sentenze. In totale, stando a quanto rileva dai sindacati della scuola

(in prima battuta Anief-Saes e Cub Scuola con il sostegno delle altre sigle sindacali) sarebbero 43 mila gli insegnanti entrati nelle graduatorie con la cosiddetta «riserva» che potrebbero tornare a lavorare solo come precari (in pratica, addio al contratto a tempo indeterminato).

A fare da cassa di risonanza il gruppo locale del Coordinamento, che a Savona conterà sulla partecipazione di una sessantina di insegnanti. «L'appuntamento - precisa l'insegnante Sara Turboni, tra i portavoce della protesta - è alle 9 di domani mattina davanti al Provveditorato agli Studi». Alle 10 una delegazione incontrerà il Provveditore, poi gli insegnanti andranno sotto il Comune e chiederanno un incontro al sindaco Ilaria Caprioglio per spiegare le ragioni della protesta.

Un centinaio, invece, gli insegnanti che andranno alla manifestazione di protesta in programma a Roma. Proprio

a causa di queste due iniziative, le lezioni in molte scuole sono a rischio. Certa la chiusura dell'asilo di Sassello e di Albisola Superiore, le elementari di Stella San Giovanni e l'asilo di Casanova (Varazze). A Savona le scuole saranno tutte aperte, ma alle De Amicis e alle Astengo non sarà garantito il pre-scuola. A Celle e Varazze gli orari saranno ritoccati a causa della partecipazione degli insegnanti alla protesta: alle elementari di Celle la 1ªB entrerà alle 9,10, alle elementari di Varazze la 3ªB uscirà alle 12,30 mentre nell'asilo di Casanova la sezione B uscirà alle 13. Sarà chiuso l'asilo di via Milano a Borghetto Santo Spirito, niente lezioni alle elementari di Pietra Ligure (in viale Europa e a Giustenice), mentre le elementari di Toirano apriranno le aule agli studenti solo a partire dalle ore 13 (senza il servizio mensa) e per la sola classe prima.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Varazze

Piazza Dante ora litigano gli architetti

«A prescindere dalle forme architettoniche, l'intervento è fortemente migliorativo rispetto alla situazione attuale». Dopo le tante critiche piovute sul futuro restyling di piazza Dante, a dire la propria sono ora direttamente i progettisti autori dei disegni. Accusati di aver dato luce a un progetto «indiscutibilmente brutto», come affermato dal presidente dell'associazione Azione Popolare, Guido Pizzorno, l'ingegner Daniele Viorino e l'architetto Mario Rossi replicano: «L'opera porterà alla pedonalizzazione dell'area, con l'eliminazione dell'asfalto e nuovi arredi, arriverà inoltre la sistemazione delle acque. Il nostro progetto segue le indicazioni dell'amministrazione comunale, applicate con una lettura urbana e architettonica».

Arriva poi la risposta al collega Vincenzo Ariu, architetto e dottore di ricerca di Varazze, che ha invece parlato di un progetto fuori dal contesto urbano: «Chi fa tali affermazioni - proseguono i due professionisti - probabilmente non ha ben chiara la lettura del sistema progettato. Lo spazio in oggetto non è storicamente nato come piazza, si tratta di un vuoto di connessione tra aree di collegamento e il borgo. Obiettivo principale era la pedonalizzazione, abbiamo cercato di migliorarne le condizioni con gli strumenti utilizzati nei centri storici dei principali paesi evoluti: la sistemazione e la pavimentazione di qualità, i giardini con panchine ombreggiate e l'illuminazione a basso consumo. Non ci pare siano state proposte soluzioni estetizzanti, come qualcuno ha pretestuosamente affermato».

«Sembra di tornare agli Anni 70 - conclude poi il sindaco Alessandro Bozzano -, quando venne decisa la pedonalizzazione di piazza Bovani. Anche allora si diceva che avrebbe portato a un lastricato in pietra assoluto. La modifica venne invece molto apprezzata e anche in questo caso renderà più fruibile la porta d'ingresso del Solaro. Il tentativo di strumentalizzare il progetto è davvero poco degno».

[5. SIM.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Le navi Costa in porto

Crociere

Quest'anno 196 attracchi a Savona

Gli attracchi di navi da crociera a Savona sfioreranno quota duecento nel 2018. Il calendario degli arrivi dei transatlantici al Palacrociere parte con una sola nave alla settimana, la Costa Diadema al sabato, per i mesi di gennaio, febbraio e per la prima metà di marzo. Poi si aggiungeranno Victoria, Mediterranea e Favolosa. In totale gli arrivi programmati per il 2018 saranno 196, sei in più rispetto allo scorso anno.

In particolare nel corso dell'anno ci saranno 39 giorni in cui Savona sarà toccata da due navi in contemporanea, altri undici giorni in cui le navi all'ormeggio saranno tre e un giorno, il 22 aprile, nel quale al Palacrociere transiteranno i passeggeri di ben quattro navi: Fascinosa, Mediterranea, Victoria e Pacifica.

Oltre ad aprile saranno luglio, settembre, ottobre e novembre i mesi in cui la Torretta sarà salutata dall'arrivo di un maggior numero di navi. In pratica per tutta l'estate si alterneranno Diadema (ogni sabato), Victoria e Fascinosa (ogni domenica). Inoltre, nella seconda metà di settembre e a cavallo fra il 27 ottobre ed il 18 novembre, gli attracchi saranno due al giorno ogni sabato e ogni domenica. Per la città e per il comprensorio la presenza dei transatlantici rappresenta un volano turistico importante, anche se non ancora del tutto sfruttato. Secondo uno studio commissionato da Costa, le crociere portano a Savona un giro di affari da 38 milioni di euro l'anno. [6. V.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Sanità

In Liguria 23 mila a letto con l'influenza

«Il fatto che oggi gli accessi ai pronto soccorso siano più bassi non è un dato che ci deve tranquillizzare perché dopo il virus dell'influenza arriva quello della polmonite e quindi nei prossimi giorni siamo attrezzati per potenziare ulteriormente i presidi». L'assessore alla sanità della Regione Liguria Sonia Viale invita a non abbassare la guardia anche se i numeri degli accessi al pronto soccorso dei nosocomi cittadini in sono in netto calo anche perché la situazione resta ancora particolarmente critica e la Liguria si conferma, secondo i dati nazionali, come una tra quelle più colpite con 15 casi ogni mille abitanti, per un totale di 23 mila persone affette da sindrome influenzale.

«Numeri da pandemia - spiega Viale - che ci hanno portato nei giorni scorsi a avere moltissimi accessi soprattutto di codici bianchi e verdi, ma ci siamo comunque attrezzati con diverse misure straordinarie».

Nel piano messo a punto per l'emergenza influenzale, quindi, ci sono misure come il potenziamento delle dimissioni protette e la decisione di posticipare gli interventi non urgenti per liberare posti letto, ma anche la creazione di una rete con i medici del territorio che hanno operato anche nei pronti soccorso. «Un sistema sanitario - conclude Viale - che ha comunque assorbito questo colpo pesante in anticipo rispetto anche all'anno scorso».

Il Pd ritiene invece che la risposta fornita dalle strutture sanitarie abbia evidenziato le carenze del sistema, soprattutto nelle situazioni di emergenza come l'epidemia di influenza.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

2017 8 gennaio 2018

Francesco Bussi

Sei sempre nei nostri cuori e la tua mancanza si sente sempre di più. I tuoi cari.

**IL GIARDINO
DELL'EDILIZIA**

FORNITURA • PROGETTAZIONE • REALIZZAZIONE

NUOVI E AMPI SPAZI ESPOSITIVI

**NON CERCARE UN SEMPLICE FORNITORE
SCEGLI IL GIUSTO PARTNER!**

Ferramenta - Piastrelle - Materiali Edili

Pitture (Sikkens, Graeson, Artemuri)

Arredamento e Complemento d'arredo

per interni ed esterni per privati e professionali



DIANO CASTELLO (IM) Via Rue Belle, 2 - 18013 - tel. 0183 429120, 0183 429122 fax. 0183 404884
SAN BARTOLOMEO AL MARE - Via dei Gumbi - Tel. 0183.409483 - Email: giardino.edilizia@libero.it